

CARTA DEI SERVIZI
Regolamento interno
"POLO 0-6 SAN PIETRO"

**NIDO D'INFANZIA COLLODI E
SCUOLA DELL'INFANZIA MUZIO**

ANNO 2021/2022





Premessa

La scuola d'infanzia Muzio e il nido d'infanzia Collodi, "Polo 06 San Pietro", hanno sede in via dei Pollaioli, quartiere San Pietro.

La sperimentazione di un modello innovativo di servizio per l'educazione dalla nascita ai 6 anni, come previsto dal Decreto Legislativo n. 65 del 2017, riguarda un percorso che integra le esperienze educative per quella fascia d'età in un polo unico, uno stesso percorso educativo, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

Un punto di forza del progetto integrato 06 è il gruppo educativo, educatrici e insegnanti formano un team con momenti di formazione e collegi condivisi, con una linea pedagogica da seguire dai 3 mesi ai 6 anni.

Il Nido propone esperienze che mettono in moto la curiosità, l'esplorazione e l'immaginazione: un ambiente sociale sensibile e stimolante, che può offrire a bambine e bambini non solo interazioni positive e ricche, ma anche la possibilità di conoscere la realtà attraverso un "fare" pensato e organizzato che li sosterrà nei loro percorsi di conoscenze.

Il Nido è anche un luogo di scambio e di dialogo con le famiglie dove, giorno dopo giorno, si costruisce l'alleanza educativa tra genitori e educatori, aspetto fondamentale di qualità dell'esperienza dei bambini al Nido.

La struttura è rispondente a tutte le Leggi e normative vigenti per la tipologia di servizio.

La capienza è stata progettata per bambine e bambini **dai 3 ai 36 mesi** e prevede complessivamente **42 posti comunali e 12 posti privati**.

Il nido garantisce:

- La presenza di almeno 2 operatori durante tutto l'orario di apertura del servizio.
- Il mantenimento del rapporto numerico 1 a 7 dalle 08.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 15.30 inteso come orario finalizzato
- Il mantenimento del rapporto 1 a 10 dalle 13.30 alle 14.30 e dalle 15.30 alle 16.30 inteso come orario non finalizzato

Nella **Scuola dell'Infanzia** in linea con le **Indicazioni nazionali**, emanate nel **2012** offriamo al bambino gli strumenti necessari per garantirgli una crescita armoniosa, che lo supporti nei processi relazionali, affettivi e cognitivi e che lo porti a sviluppare positivamente la propria identità.

L'interiorizzazione di valori condivisi come rispetto dell'altro, la collaborazione, la libertà di espressione, l'accoglienza e ascolto dei bisogni dell'altro, creano le basi per una convivenza in comunità.

Attraverso molteplici occasioni di gioco e di socialità i bambini e le bambine realizzano nuovi apprendimenti. In ogni situazione educativa loro hanno bisogno di avere interlocutori adulti in cui identificarsi e pari con cui trovare soluzioni, poiché nessuno può crescere da solo, ma con il confronto e lo scambio con gli altri. Nella scuola le relazioni con i coetanei e gli adulti sono oggetto di apprendimento attraverso la sperimentazione, mediata dall'insegnante, di situazioni di cooperazione, di comunicazione di significati, di condivisione di oggetti e materiali di rapporti con le

persone.

Tutti i bambini e le bambine saranno trattati con pari diritti e dignità, senza distinzione alcuna per ragioni di etnia, di sesso, di lingua, di religione, a prescindere dalla loro condizione familiare o estrazione sociale, da eventuali situazioni di disabilità o da qualsiasi altra condizione.

La capienza è stata progettata per bambine e bambini **dai 3 ai 6 anni** e prevede complessivamente **50 posti comunali e 25 posti privati**.

Art. 1 Introduzione

La **Carta dei Servizi** vuole essere uno strumento di presentazione *chiara e trasparente del servizio*. Si propone di spiegare le *finalità e gli obiettivi* specifici del Nido e della Scuola dell'Infanzia, nonché le sue regole gestionali; si fonda sull'osservanza delle leggi *regionali e nazionali* riguardanti i servizi per l'Infanzia; è un mezzo di comunicazione e promozione, ma è anche un documento nel quale la Gestione rende conto del proprio agire, si impegna a comportamenti etici e si assume la responsabilità.

Art. 2 Obiettivi

Nido e Scuola dell'infanzia sono luoghi in cui si elabora e si promuove la **cultura dell'infanzia e dei suoi diritti**.

Il bambino/a è considerato un soggetto di diritti e il Nido/Scuola sostiene la sua evoluzione nel rispetto dei progressi che manifesta nell'arco della giornata, dei mesi e degli anni. Si propone un contesto relazionale armonioso in cui i bambini possano sperimentare relazioni sia con adulti diversi da quelli del contesto familiare sia con i pari.

Si promuove il **diritto all'uguaglianza** delle opportunità educative rispettando altresì le diverse culture familiari, accogliendo ed integrando le differenze e le diverse abilità.

Il nido offre esperienze ricche ed equilibrate attraverso le quali il bambino esplora, imita, scopre, immagina, confronta, costruisce, usando la totalità del suo corpo, senza essere indirizzato a stereotipi e accompagnato dalla figura educativa.

La Scuola dell'Infanzia, con le sue attività educative giornaliere, intende promuovere la formazione integrale del bambino nella sua individualità e irripetibilità, così che siano sviluppate tutte le sue potenzialità. La scuola dell'infanzia si pone le finalità contenute nelle Indicazioni Ministeriali (2007) che sono: *sviluppare l'identità*, che significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.

Sviluppare l'*autonomia* comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della



vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare la *competenza* significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Sviluppare il *senso della cittadinanza* significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

Art. 3 Inclusione

La Scuola e il Nido d'infanzia "Polo 06 San Pietro" riconosce che un bambino o una bambina diversamente abile debba godere di una vita soddisfacente, che garantisca la sua dignità, promuova la sua autonomia e faciliti la sua partecipazione attiva alla vita della comunità. Presso la nostra struttura questi principi saranno applicati e declinati in relazione agli obiettivi di crescita e socializzazione della struttura stessa.

Art. 4 Aspetto sanitario e sicurezza

Tutela della salute: gli interventi di prevenzione, assistenza e sorveglianza igienico-sanitaria sono assicurati dall'ATS di Pavia attraverso il servizio di igiene pubblica. Il personale richiederà l'allontanamento del bambino dal Nido/Scuola fino a completa guarigione in presenza di febbre, malattie trasmissibili e altri stati morbosi che potrebbero nuocere alla collettività.

L'elenco preciso degli stati di salute che richiedono l'allontanamento è esposto nella bacheca dell'atrio di ogni struttura.

Per l'emergenza Covid-19 ci sono dei documenti specifici per informare i genitori che consegneremo prima d'iniziare la frequenza. Tutti i documenti sono accessibili nelle due strutture.

Il personale in casi gravi quali traumi, ferite profonde o in qualsiasi altro caso in cui ravvisi l'urgenza di un intervento di pronto soccorso, provvederà a chiamare il 112 richiedendo in contemporanea la presenza immediata di un familiare.

A tutela della sicurezza di tutti gli utenti e di tutti quanti abbiano accesso alla struttura, Aldia ha stipulato una polizza RC con primaria Compagnia.

Al Nido e Scuola dell'Infanzia non vengono somministrati farmaci, salvo in casi di assoluta necessità e qualora la somministrazione sia indispensabile (farmaci "salva vita") durante l'orario di permanenza all'interno del servizio. Detti casi devono essere autorizzati dalla Dirigenza del servizio sulla base del certificato del pediatra di libera scelta e con uno specifico e formale accordo fra le parti.

Art. 5 Calendario

Il Nido e la Scuola, sono aperti dal lunedì al venerdì, dalle 07.30 alle 16.30.

Il Nido garantisce un'apertura per un minimo di 205 giorni da settembre a Luglio.

Per l'emergenza Covid non sarà attivo il servizio post nido e scuola.

Il Polo San Pietro rispetta il calendario scolastico del Comune di Pavia.

Elenco festività, in conformità alle disposizioni vigenti:

- 1 novembre – Festa Tutti i santi;
- 8 dicembre – Immacolata Concezione;
- 25 dicembre – Natale;
- 26 dicembre – Santo Stefano;
- 1 gennaio – Capodanno;
- 6 gennaio – Epifania;
- Lunedì dopo Pasqua;
- 25 aprile – Anniversario della Liberazione;
- 1° maggio – Festa del lavoro;
- 2 giugno – Festa nazionale della Repubblica;
- Santo Patrono (secondo la normativa vigente) – 9 dicembre.

Sono previste inoltre le seguenti sospensioni:

- Vacanze natalizie: dal 23 dicembre al 5 gennaio.
- Vacanze di carnevale: i 2 giorni antecedenti l'avvio del periodo quaresimale (28 febbraio 2022 e 1 marzo 2022);
- Vacanze pasquali: i 3 giorni precedenti la domenica di Pasqua e il martedì immediatamente successivo il Lunedì dell'Angelo (14-19 aprile 2022).
- Si prevede pertanto la sospensione delle attività nei giorni: 10 dicembre, 7 gennaio e 3 giugno 2022

La scuola per la sospensione delle attività segue le disposizioni del Ministero della Pubblica Istruzione.

Art. 6 La relazione con le famiglie

La gestione del rapporto coi genitori è tanto importante per gli educatori e insegnanti quanto il relazionarsi con i bambini.

La relazione con la famiglia va coltivata con cura e attenzione ed è pertanto parte integrante del progetto educativo del Nido e della Scuola d'infanzia.

Opportunità e canali privilegiati attraverso cui si articola la relazione con i genitori sono definiti dalle linee guida che seguono:

- **Assemblea Generale** per la condivisione del Progetto Educativo e l'elezione dei rappresentanti dei genitori;
- **Colloqui individuali**;
- **Incontri di sezione – Assemblea di Sezione** il cui obiettivo principale è una corretta e costante informazione sulla **progettazione annuale educativa e didattica** del gruppo sezione, su **tematiche** psicopedagogiche correlati all'età, sulle scelte metodologiche e sulle singole attività.

In preparazione dell'incontro, gli educatori o gli insegnanti approntano la documentazione per i genitori (relazioni, videoregistrazioni, disegni, dipinti, etc.) in modo da facilitare la comprensione del contesto educativo;

- **Attività proposte ai genitori** come per esempio momenti di gioco durante la mattina, laboratori e incontri a tema;
- **Comunicazioni quotidiane** verbali e scritte tramite strumenti appropriati (diario, bacheca...).

Consiglio di Intersezione: è composto dal Collegio degli insegnanti al completo, da due rappresentanti per sezione eletti annualmente (entro ottobre) dai genitori, da un rappresentante del personale ausiliario e da un rappresentante del Consiglio di Circostrizione. Il Consiglio è un organo fondamentale per la condivisione degli aspetti pedagogici e organizzativi del Polo 06.

Art. 7 L'ambientamento

L'ambientamento è un momento molto delicato e carico di valenze emotive che coinvolge in uguale misura il bambino, il genitore e l'educatore. L'educatore e l'insegnate gestiscono questo momento così delicato ogni volta in modo personalizzato, poiché diversi ed unici sono il bambino e la sua famiglia, e pertanto diversa sarà anche la relazione da costruire. L'attenzione sarà centrata sul vissuto emotivo del genitore e del bambino, accoglierà eventuali timori e dubbi, per sostenerli in una realtà che, essendo ancora sconosciuta, può spaventare.

L'atto di lasciare il bambino non avviene mai come un rapido distacco; al contrario, all'inizio il genitore sarà in struttura con i tempi e modi concordati con il personale educativo e scolastico per accompagnare il bambino nella scoperta di questo "mondo nuovo". I bambini verranno accolti in piccoli gruppi o individualmente, a seconda della necessità, tramite il sistema di personale di riferimento, che inizialmente avrà il compito di accogliere, ascoltare e iniziare a conoscere personalmente ogni bambino e adulto, favorendo la conoscenza degli spazi, dei giochi e dell'organizzazione della vita del servizio.

Un buon ambientamento presuppone che la famiglia si senta accolta e supportata anche rispetto al disagio o all'ansia che può provare per la separazione. Gradualmente le educatrici e le insegnanti entreranno in relazione con i bambini facilitando i genitori nella fase del distacco, nel rispetto dei tempi di ciascuno.

SINTESI PROPOSTA DI AMBIENTAMENTO AL NIDO

In modo molto sintetico si richiama qui lo schema dell'ambientamento proposto presso il Nido:

- Nel primo e secondo giorno il genitore rimane con il bambino senza alcun distacco.
- Il terzo giorno ci sarà il primo e breve distacco
- Dal quarto giorno il bambino e il genitore si salutano dopo un breve momento di gioco per ricongiungersi dopo il pranzo
- Dal quinto ci si ricongiungerà dopo il momento del riposo.

Terminata la settimana si potrà concordare con la famiglia la frequenza regolare.

SINTESI PROPOSTA DI AMBIENTAMENTO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Di seguito un sintetico riepilogo della organizzazione dell'ambientamento che si svolgerà in due turni, mattina e pomeriggio in piccoli gruppi.

- Il primo giorno il bambino ed il genitore vengono accolti in uno spazio dedicato e predisposto all'ambientamento
- Il secondo giorno dopo un primo momento di gioco viene proposto un breve distacco.
- Dal terzo giorno il bambino e il genitore si salutano dopo un breve momento di gioco per ricongiungersi dopo il pranzo
- Dal quarto giorno ci si ricongiungerà in uscita.

Terminata la settimana si potrà concordare con la famiglia la frequenza regolare.

La stessa attenzione dedicata ai bambini del Nido viene riservata anche a bambini più grandi che entrano alla scuola dell'Infanzia. Chi frequenterà per la prima volta entrerà in contatto con una realtà nuova e stimolante in cui poter crescere e costruire nuove competenze.

I bambini che faranno il passaggio dal Nido alla scuola dell'infanzia ritroveranno ritmi e tempi conosciuti riadattati alle loro nuove potenzialità. La presenza del genitore, per entrambe le fasce d'età faciliterà il processo di conoscenza e familiarizzazione con il nuovo ambiente.

Art. 8 La nostra giornata tipo

Nido:

7.30 - 9.30	Accoglienza suddivisa per sezioni
9.30	Igiene personale e routine del cambio
9.45/10.00	Spuntino del mattino con frutta fresca
10.20	Proposte di gioco libere e strutturate
11.15	Igiene personale
11.30 - 12.00	Pranzo
12.30 -13.00	Igiene personale e routine del pranzo-prima uscita
13.00-15.00	Nanna
15.00-15.30	Risveglio e merenda
15.30 - 16.30	Uscita-momenti di gioco in sezione funzionali all'uscita.

Scuola dell'Infanzia:

7.30 - 8.30	Pre scuola- Accoglienza
8.30 - 9.00	Accoglienza dei bambini suddivisi per classe
9.15 - 9.30/9.45	Momento comune/assemblea-spuntino del mattino
9.45 - 11.40	Suddivisione in sottogruppi-proposte di gioco libero o strutturato
11.40 - 12.00	Igiene personale e preparazione al pranzo
12.00 - 13.00	Pranzo
13:00 - 13:30	Igiene personale dopo il pranzo
13:30 - 14:30/15.00	Prima uscita e proposta di riposo per chi ne ha bisogno



15:00 - 15:30	Igiene personale e preparazione all'uscita
15:30 - 16:30	Uscita-momenti di gioco in sezione funzionali all'uscita.

Art.9. Il Menù

Il "Polo 06 San Pietro" ha una cucina interna che permette di preparare giornalmente menù variegati e approvati dalla ATS e sottoposti ad H.A.C.C.P. All'ingresso del nido e della scuola è possibile visionare il menù invernale ed estivo.

Il personale addetto alla preparazione dei pasti viene costantemente formato e aggiornato su tutte le normative vigenti in materia d'igiene alimentare (HACCP), delle normative in materia di tracciabilità degli alimenti e in materia di sicurezza sul lavoro (norme di sicurezza e prevenzione sugli infortuni sul lavoro norma D.lgs. 81/2008 ex 626).

Il menù varia per quattro settimane.

In caso di allergie, intolleranze alimentari o altre patologie che lo richiedano è necessaria la certificazione medica che fornisca le indicazioni alimentari del caso (indicando quali alimenti eliminare dalla dieta).

Per indisposizione, è possibile mantenere la dieta in bianco per un giorno, periodo oltre il quale sarà richiesto un certificato medico.

Durante il colloquio con l'educatore e insegnanti sarà possibile fornire le informazioni relative agli alimenti non ancora introdotti nella dieta del bambino e, per i più piccolini, verrà consegnato un modulo dove indicare gli alimenti già introdotti e quelli che gradualmente verranno inseriti nella dieta del bambino, comunicando gli aggiornamenti all'educatore di riferimento.

Verranno inoltre prese in considerazione diete particolari relative a scelte etiche e religiose.

Art. 10. Coordinamento pedagogico e personale educativo

Garante del coordinamento pedagogico e gestionale, del monitoraggio costante e dello svolgimento dei servizi è la coordinatrice pedagogica del Nido e della Scuola dell'Infanzia. Accompagna e affianca il gruppo di educatrici/insegnanti – Collettivo - nell'elaborazione dei progetti pedagogici in senso complessivo, inclusa la parte riguardante la relazione con i genitori.

La professionalità delle educatrici/insegnanti si esprime nella capacità di relazionarsi con i bambini, dando loro la sicurezza affettiva ed emotiva; l'educatore/l'insegnante è un adulto capace di cogliere i loro segnali e bisogni in modo personalizzato.

Il Collettivo progetta un ambiente che risponde alle esigenze dei bambini, organizzando Nido e Scuola in termini di spazi, ritmi e attività rendendolo ricco di sollecitazioni e di esperienze di apprendimento, in grado di ampliare il loro orizzonte conoscitivo e relazionale.

Le educatrici/insegnanti insieme con il Coordinatore Pedagogico si riuniscono in "collegio" per elaborare la programmazione educativa, discutere e condividere i diversi argomenti mirati al benessere dei bambini e delle famiglie. Uno dei punti di forza del progetto integrato 0-6 si basa sulla collaborazione tra nido e scuola dell'infanzia.

Formazione continua: il personale educativo dei servizi per l'infanzia è soggetto ad un piano di formazione continua. La formazione condivisa mantiene vivo il dibattito interno intorno alle

tematiche pedagogiche e didattiche relative alla fascia d'età 0-6 anni.

Art. 11 Attività Educative

Il Nido è un luogo di gioco e di esperienze "su misura" che possono facilitare i bambini nella crescita. L'elaborazione del Progetto Educativo annuale è preceduta da un primo periodo di osservazione dei bambini, che viene svolta in ciascuna sezione. Sulla base delle conoscenze, dei bisogni e delle competenze specifiche legate alle diverse età, e sulla base delle informazioni raccolte durante i momenti di osservazione, si stende il progetto annuale e successivamente la programmazione educativa e didattica di sezione. Vengono proposte situazioni e momenti che incoraggino i bambini a sperimentare liberamente e autonomamente, e attività volte a stimolare lo sviluppo del linguaggio, lo sviluppo motorio, l'espressione creativa e l'interpretazione simbolica.

La Progettazione Educativa di Sezione viene condivisa dal gruppo educativo e la Coordinatrice Pedagogica. In tal modo tutto il gruppo educativo è al corrente e si confronta con ciò che viene proposto nelle singole sezioni. È possibile godere e arricchirsi anche dell'apporto delle colleghe che lavorano in altre sezioni e avviare progetti di intersezione. In seguito, il Progetto viene condiviso con i genitori in una assemblea di sezione dedicata: vengono esplicitate le linee di intervento e gli obiettivi, si lascia spazio a domande e conversazioni.

Le attività si svolgono in piccoli gruppi favorendo l'interazione tra i bambini e tra bambini e adulti. Parte delle esperienze che vengono quotidianamente offerte ai bambini sono **i laboratori e le esperienze di gioco**.

Il **laboratorio** nel Nido non rappresenta solo uno spazio fisico, ma la possibilità che hanno i bambini di sperimentare nei diversi linguaggi (linguaggio verbale, grafico-espressivo, corporeo, musicale, ecc.) la propria creatività, che emerge dall'offerta di esperienze diverse.

Tutto ciò incoraggia e rassicura i bambini/e riguardo alla propria libertà di fare.

Nei diversi laboratori (atelier, travasi, musica) i bambini sono stimolati ad utilizzare materiali naturali e di recupero. Con il materiale di recupero, chiamato anche materiale "povero", si offre la possibilità di scoprire il piacere e il gusto dell'esperienza creativa, trasformando gli oggetti in occasioni di riscoperta e invenzione. L'esperienza risulta importante perché permette ai piccoli di avvicinarsi agli oggetti in maniera libera, lontana dai rigidi stereotipi dei giocattoli acquistati, che necessariamente condizionano i bambini ad utilizzarli limitatamente alla loro funzione.

L'atelier è uno spazio che permette ai bambini di mettersi in gioco utilizzando i 5 sensi. Nell'atelier le esperienze prevedono l'introduzione agli oggetti e ai materiali, mentre i bambini hanno la possibilità d'immaginare, inventare, manipolare e fare.

Le proposte potranno riguardare esperienze grafico pittoriche con la tempera, i colori a dita, gli acquerelli, i colori ricavati da materiali naturali (frutta, verdura, fiori, spezie), gli impasti fra colore e altre sostanze (ad esempio lo zucchero e il sale). Si propongono anche esperienze di manipolazione con la creta, la carta di varie consistenze e texture, la terra, la sabbia e il collage con diversi materiali

grezzi (pezzi di legno, materiali naturali e di riciclo). Il tipo di materiale e d'attività viene scelto in base al gruppo di bambini (età, interessi, esperienze già sperimentate, progetto in atto, ecc.).

Esempio di attività d'atelier è l'esperienza dei travasi: con questo tipo di attività i bambini hanno la possibilità di sviluppare le sensazioni tattili e il coordinamento oculo-manuale, di sperimentare i concetti spaziali (dentro/fuori, grande/piccolo) e il rapporto peso/forma. Diversi sono i materiali utilizzati, tra i quali: farina gialla, farina bianca, riso soffiato, sale grosso, zucchero, terra, acqua, acqua colorata, contenitori di diverse forme, bottiglie di plastica, imbuti, pezzi di tubi trasparente, setacci, palette, cucchiari...

Altre attività sono:

- Giochi d'esplorazione sensoriale e di scoperta
"il cestino dei tesori e i cestini tematici", nei quali i bambini si concentrano sul singolo oggetto per sperimentarlo toccandolo e assaggiandolo, e "il gioco euristico" nel quale la scoperta dei materiali, come abbinarli e associarli concentrano l'attenzione dei bambini.
- Giochi strutturati
come puzzle, giochi da avvitare e svitare, incastri, abachi, costruzioni, domino e lotteria, utili per la promozione di funzioni come la concentrazione, l'attenzione, la memoria visiva e verbale.
- Gioco di "far finta di" o "gioco simbolico"
nel quale i bambini trasformano la realtà che li circonda attraverso un processo di elaborazione dei propri vissuti affettivi, emotivi e delle proprie competenze cognitive, dando luogo ad una vera e propria messa in scena.
- Lettura al Nido:
è un'esperienza che ha un significato sia affettivo, sia cognitivo; è un'ottima opportunità dal punto di vista relazionale e permette di iniziare a creare l'abitudine e stimola il piacere del leggere, sviluppa il pensiero, l'immaginazione e agevola lo sviluppo del linguaggio.
- Gioco psicomotorio:
è un'attività mirata alla costruzione dello schema corporeo, a rafforzare la sfera della comunicazione, la sperimentazione del nuovo, in relazione al sé e al mondo esterno.

Scuola dell'Infanzia

I percorsi didattici di tipo attivo- esperienziale puntano a diversi linguaggi che permettono di rinforzare emotivamente la partecipazione e l'apprendimento, di riorganizzare i vissuti, di mettersi in gioco sul piano personale e collettivo.

La "pedagogia relazionale" che guida i pensieri della nostra scuola dà valore al bambino e lo considera "competente"; ricco di meraviglia e conoscenza. Ogni bambino porta con sé una profonda curiosità e potenzialità. Tramite la relazione con gli altri, i bambini costruiscono le loro esperienze, arricchiscono il loro bagaglio di sapere, si scambiano idee, condividono.

Un ambiente pieno di luce naturale, ordine e bellezza. Spazi dove ogni materiale è considerato per il suo scopo, ogni angolo è in continua evoluzione per incoraggiare i bambini alla collaborazione, la comunicazione e l'esplorazione. L'apprendimento e il gioco non sono separati.

Modalità di lavoro con Sezioni eterogenee:

- Ambiente relazionale più ricco
- Possibilità di incontro, stimolazione spontanea dei bambini piccoli per la presenza dei bambini grandi
- Creazione di un ambiente relazionale molto più simile all'ambiente non scolastico in cui il bambino/a si relaziona con persone e bambini di diverse età
- Un progetto verticale aiuta sia l'autonomia e anche la costruzione dell'identità, crea cooperazione e gestione autonoma del tempo.
- Alternanza di attività di routine in gruppo eterogeneo con proposte didattiche in gruppi omogenee legati a diversi campi di esperienza

Le esperienze educative si svolgono con diverse modalità, per rendere più efficace il progetto educativo anche in relazione ai diversi ritmi, tempi, motivazioni e interessi dei bambini. Esse vengono così strutturate:

- Attività per sezioni eterogenee
- Attività omogenee per età
- Laboratori

I laboratori sono spazi adeguatamente strutturati per offrire molteplici occasioni per esperienze sensoriali e motorie, per permettere di provare emozioni, di creare, di far evolvere relazioni.

• **Laboratorio di attività psicomotoria:**

La pratica psicomotoria a orientamento educativo mira a sviluppare in modo armonico la comunicazione, a stimolare il pensiero operativo, attraverso il graduale sviluppo della capacità di trasformare, associare, risolvere e creare situazioni problematiche. Con l'aiuto della psicomotricità si organizza l'io corporeo in costante relazione con il mondo e la realtà degli oggetti. Per mezzo di essa il bambino impara gradualmente a differenziare se stesso dal mondo circostante e a collocarsi in una realtà percepita come oggettiva e permanente. Attraverso il gioco si armonizza lo sviluppo psichico e motorio dei bambini. Le attività si focalizzano sulle abilità motorie, sociali individuali e di gruppo, relazionali ed emotive.

• **Progetto biblioteca e arte espressiva:**

L'approccio con la lettura deve essere per il bambino un momento di grande piacere. Attraverso il racconto, le storie, le immagini e i suoni, la lettura animata diviene uno



strumento importante per acquisire conoscenze, ma anche un'occasione di condivisione e di espressività personale e di gruppo.

- **L'atelier:**

è un ambiente che promuove creatività e conoscenza, fa nascere suggestioni e dà via libera alle infinite domande che si fanno i bambini. L'atelier il posto dove i bambini "pensano con le mani", è il laboratorio del "fare". Pittura, luce, manipolazione, natura, scienza sono parte dei linguaggi che si avvicinano in questo ambiente ricco di proposte e stimoli. La visita a mostre e musei arricchisce le esperienze degli allievi e permette di conoscere il territorio.

- **Gioco con la sabbia:**

questo spazio promuove l'esplorazione e la scoperta attraverso il "fare". Il toccare per mano, il manipolare e lo sperimentare sono esperienze favorevoli alla scoperta partecipata, alla relazione diretta con il mondo delle cose e delle persone e alla costruzione di nuove conoscenze. Questo gioco mette in moto fortemente e spontaneamente la capacità di raccontare, esprimere il proprio mondo interiore, la propria creatività, il proprio immaginario. I bambini possono creare delle storie fantastiche, rappresentandole con gli oggetti presenti.

- **La vita della Natura:**

il progetto apre il bambino al sentimento della meraviglia di fronte al mistero della Vita della Natura e lo aiuta a coltivare sentimenti di rispetto e cura. Concorre allo sviluppo dell'osservazione, alla spinta ad esplorare e capire, al gusto compiaciuto della scoperta, attraverso l'esperienza concreta ad esempio della semina e cura della pianta. Si suddivide in laboratorio scientifico e progetto Esplonaturando. Il laboratorio scientifico prevede che, come dei veri scienziati, i bambini vengano coinvolti in prima persona in esperimenti pratici e nella formulazione di ipotesi, fino all'elaborazione di una vera e propria tesi. Nel progetto Esplonaturando gli elementi naturali sono oggetto di attenzione, fonte di scoperta, occasione per manipolare. Dal punto di vista scientifico-logico-matematico, il laboratorio consente di lavorare con elementi e materiali vari per sviluppare la manualità e affinare differenti percezioni, stabilire relazioni temporali causali e logiche, formulare ipotesi e previsioni relative ai fenomeni osservati e verificarli; operare classificazioni di oggetti, raggruppare, comparare, contare, ordinare, orientare e rappresentare. L'intero percorso è vissuto in rapporto diretto e sperimentale con gli elementi della natura, seguendo i ritmi delle stagioni, in analogia con gli sviluppi di crescita del bambino

Art. 12 La Valutazione del Servizio

Per un riscontro diretto, oggettivo e condivisibile della qualità educativa ed organizzativa dei servizi educativi vengono adottati strumenti che verificano la qualità dell'offerta che interessa più direttamente l'utenza, vale a dire i bambini ed i loro genitori. Per questo vengono annualmente predisposte indagini di *Customer Satisfaction* volte a inquadrare il grado di qualità percepita dai genitori.



Art. 13 Forme e modi per segnalazioni e reclami

Per segnalare eventuali disservizi o problemi relativi ai servizi educativi le famiglie possono presentare reclamo. Il reclamo, motivato e sottoscritto, deve indicare generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. Non si prenderanno in considerazione reclami anonimi. I reclami possono essere espressi in forma verbale, scritta o telefonica, a mezzo di posta elettronica. I reclami verbali o telefonici devono tramutarsi in una fase successiva in forma scritta all'indirizzo mail del Polo 06.

Art. 14 Iscrizioni e rette

Le iscrizioni dei bambini sia per il nido che per la scuola dell'infanzia (posti comunali) seguiranno la modalità utilizzata per tutte le strutture comunali.
(Allegato 1 -2-3.)

La sottoscrizione del presente "Regolamento" corrisponde all'accettazione di tutti gli articoli e alla conferma di lettura della "Carta dei Servizi".

Questo Regolamento contiene brani tratti dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 Novembre 1989.

Pure se non direttamente inseriti nel Regolamento interno, la gestione del Polo 0/6 San Pietro desidera riportare i due seguenti articoli del documento sopra menzionato, come compendio ideale del Regolamento stesso.

Art. 29

1. Gli stati parti convengono che l'educazione del fanciullo deve avere come finalità:
- a) favorire lo sviluppo della personalità del fanciullo nonché lo sviluppo delle sue facoltà e delle sue attitudini mentali e fisiche, in tutta la loro potenzialità;
 - b) sviluppare nel fanciullo il rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e dei principi consacrati nella Carta delle Nazioni Unite;
 - c) sviluppare nel fanciullo il rispetto dei suoi genitori, della sua identità, della sua lingua e dei suoi valori culturali, nonché il rispetto dei valori nazionali del paese nel quale vive, del paese di cui può essere originario e delle civiltà diverse dalla sua;
 - d) preparare il fanciullo ad assumere le responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi e di amicizia tra tutti i popoli e gruppi etnici, nazionali e religiosi, e delle persone di origine autoctona;
 - e) sviluppare nel fanciullo il rispetto dell'ambiente naturale.

Art. 31

1. Gli Stati parti riconoscono al fanciullo il diritto al riposo e al tempo libero, a dedicarsi al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età e a partecipare liberamente alla vita culturale ed artistica.
2. Gli stati parti rispettano e favoriscono il diritto del fanciullo di partecipare pienamente alla vita culturale e artistica e incoraggiano l'organizzazione, in condizioni di uguaglianza, di mezzi appropriati di divertimento e di attività ricreative, artistiche e culturali.



Informativa ai sensi del D.lgs. 30-6-2003 N° 196
Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi degli Articoli 1341 e seguenti del Codice civile, dichiaro di avere preso attenta visione e di accettare espressamente l'intero contenuto di tutti gli articoli del presente regolamento.

Luogo e data _____

Firma per accettazione _____

N.B. Si ricorda cortesemente di leggere tutte le pagine e firmare le pagine del regolamento che certificheranno anche l'accettazione della Carta dei Servizi.

**Consenso informato al trattamento
dei dati (Regolamento UE 2016/679 e normativa vigente in materia)**

IL Regolamento UE 2016/679 e la normativa vigente in materia prevede la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la legge indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, di liceità e di trasparenza tutelando la sua riservatezza ed i suoi diritti.

Le comunichiamo che i dati saranno trattati al solo scopo di valutare le sue condizioni attuali in funzione dell'inserimento presso la struttura_____.

Titolare del trattamento sono Aldia Cooperativa Sociale - Società Cooperativa con sede in Via Ferrini 2 a Pavia cui potrà rivolgersi per far valere i suoi diritti così come previsto dall'Articolo 7 del D. Lgs.n.196/2003.

Il sottoscritto_____ acquisite le informazioni di cui all'Articolo 13 del D. Lgs.n.196/2003, acconsente al trattamento dei dati personali dichiarando di aver avuto, in particolare, conoscenza che alcuni dei dati medesimi rientrano nel novero dei "dati sensibili" di cui l'Articolo 4 del Decreto, vale a dire i "dati idonei" a rilevare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche e di altro genere, le opinioni politiche, le adesioni a partiti, sindacati, associazioni o organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rilevare lo stato di salute.

Luogo e data _____

Firma _____

Contatti

Polo 0/6 Asilo Nido Collodi cell:345 860 1788

Scuola d'infanzia Muzio cell:340 216 1304

Mail Polo: polo06sanpietro@aldia.it